



**COMUNE DI RANDAZZO**  
PROVINCIA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Reg. Data 28/11/2018	OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale sull'Amministrazione Condivisa. RINVIO.
-----------------------------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di novembre

Alle ore 19,15 e segg. e nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto

Alla seduta ordinaria di oggi 28/11/2018, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) GIARDINA MARIA ENRICHETTA	SI		9) RAGAGLIA ALFIO	SI	
2) PILLERA ALFIO	SI		10) PETRINA CHIARA	SI	
3) PROIETTO MARIA RITA	SI		11) SINDONI SARA ANNA	SI	
4) GULLOTTO GIUSEPPE	SI		12) CAGGEGI CARMELA	SI	
5) ANZALONE GIANLUCA	SI		13) LO CASTRO GIUSEPPE	SI	
6) CERAULO VINCENZO	SI		14) CRIMI STIGLIOLO MARCO	SI	
7) PALADINA CARMELITA M. RITA	SI		15) BORDONARO ALESSIA	SI	
8) SCALISI CARMELO TINDARO	SI		16) GRILLO ANTONINO	SI	

Presenti N. 16

Assenti N. 0

Presiede Presidente del Consiglio, dott. Alfio Ragaglia.

Partecipa alla seduta e cura la redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Antonio Tumminello.

Sono presenti il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori Mancuso e D'Amico nonché Pillera e Gullotto che rivestono anche la carica di Consiglieri.

Sono presenti, altresì, i Dirigenti I, dott. Salmeri, III e IV Settore, dott. Fisauli e il geom. Mavica dell'UTC  
La seduta è pubblica.

**Il Presidente** passa alla deliberazione del 3° punto all'o.d.g. "Approvazione Regolamento Comunale sull'Amministrazione Condivisa".

**Il Consigliere Grillo** chiede al Presidente, in considerazione delle richieste di molte Associazioni Randazzesi, di valutare l'opportunità di ritirare il punto all'o.d.g. o di aggiornarlo. Ritiene che il Regolamento in alcuni aspetti sia carente. A suo dire è necessario anche il parere del Collegio dei Revisori. A suo avviso ci sono articoli dal n.20 al n.27 che hanno bisogno di una rivisitazione e così come è presentato è invotabile.

**Il Presidente**, tenuto conto che siamo nel mese di novembre e che quindi il Regolamento esplicherà la sua funzione a partire dal 2019, a suo avviso sarebbe il caso di approvarlo, anche se non è perfetto ma perfezionabile. Ciò anche perché in commissione il regolamento è stato votato favorevolmente, questo per non sprecare il lavoro effettuato.

**Il Sindaco** interviene anche sulla richiesta della minoranza sul rinvio della proposta. Condivide quanto espresso dal Presidente del Consiglio Comunale. Rileva che il Regolamento dell'Amministrazione Condivisa è frutto del lavoro della 1<sup>a</sup> Commissione.

La finalità è quella di regolamentare la partecipazione dei cittadini singoli e/o associati alla vita amministrativa della Città attraverso progetti condivisi.

L'Amministrazione Comunale ha chiesto di inserire il cosiddetto Baratto Amministrativo, invece di elargire contributi "ti riduco le tasse in cambio di un'attività per la comunità".

Afferma che il lavoro fatto dalla 1<sup>a</sup> Commissione in maniera unanime è da valutare. In merito alla richiesta delle associazioni afferma che queste ultime hanno compiti di promozione sociale e non di legiferare. Quest'ultimo compito spetta al Consiglio Comunale.

Circa l'acquisizione del parere del Collegio dei Revisori, propone al Consiglio di esaminarlo, di esaminare gli emendamenti e di rinviare la votazione finale una volta acquisito il parere del Collegio dei Revisori.

**Il Consigliere Giardina** ringrazia i componenti della 1<sup>a</sup> Commissione, composti dai Consiglieri Paladina, Bordonaro, Proietto e Anzalone. Ringrazia gli uffici comunali per la collaborazione offerta. La finalità è quella di condividere l'attività amministrativa con i cittadini attivi. Afferma che vi è un refuso nel Regolamento.

**Il Consigliere Anzalone** afferma che c'è una contraddizione di fondo ad intervenire su un o.d.g. e poi rinviarlo. Sostiene di avere sempre trovato una contraddizione di fondo tra Amministrazione Condivisa e Baratto Amministrativo. Nessuno sarà mai contrario ad un regolamento sull'Amministrazione Condivisa. Afferma che può essere necessario il parere del Collegio dei Revisori.

Constatato che vi sono dei refusi, sarebbe opportuno rinviare.

**Il Sindaco** sostiene che la richiesta di rinvio non è voler fare muro contro muro. L'Amministrazione Condivisa sta alla base della vita democratica e non vi può essere mai una contrarietà ad un Regolamento sull'Amministrazione Condivisa e sul Baratto Amministrativo.

Dà lettura della nota trasmessa da varie Associazioni Randazzesi, a cui è allegato uno schema di Regolamento. A suo avviso sarebbe stato opportuno una Commissione congiunta 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> dato che si parla di esenzioni ed agevolazioni.

Si passa a votare la proposta di rinvio del Consigliere Grillo.

**Il Sindaco** si sofferma a parlare della democrazia partecipata, anche rammentando la designazione del 2% dei trasferimenti regionali a progetti di democrazia partecipata.

La legge sull'Amministrazione Condivisa risale al 2014.

Ribadisce che le Associazioni debbono fare il lavoro che spetta alle Associazioni, il Consiglio e l'Amministrazione il loro lavoro.

Oggi c'è il frutto di un lavoro soprattutto della 1<sup>a</sup> Commissione.

Occorre avere rispetto del Collegio dei Revisori, anche se il Regolamento suddetto non impegna spese. Proprio per rispetto a tale Organo invita a trattare l'argomento e rinviare la definitiva approvazione una volta acquisito il richiesto parere dei Revisori.

**Il Consigliere Grillo** in base a quanto trascritto dall'IFEL sull'Amministrazione Condivisa il parere dei Revisori è obbligatorio.

Chiede al Segretario Generale se la procedura del rinvio in attesa di acquisizione del parere del Collegio dei Revisori sia legittima.

**Il Segretario Generale** afferma che a suo avviso, visto che non si stanno mettendo o togliendo soldi, il parere del Collegio dei Revisori non è necessario.

Il Consiglio è sovrano può approvare un testo definitivo ed inviarlo al Collegio dei Revisori.

Il Presidente indice la votazione sulla proposta del Consigliere Grillo di rinvio della proposta che ottiene il seguito risultato:

Presenti 16 Consiglieri

Contrari 11 Consiglieri

Favorevoli 5 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di non approvare la proposta di rinvio della proposta del Consigliere Grillo

Si rientra nella trattazione del punto all'o.d.g.

**Il Consigliere Ceraulo** chiede che sia letto il Regolamento e la correlata proposta.

**Il Consigliere Giardina** propone di dare per letto il Regolamento e di passare subito alla sua discussione.

**Il Consigliere Anzalone** afferma che vi è una guerra dei numeri che elimina il dibattito. Ciò segnerà una spaccatura tra opposizione e maggioranza.

**Il Sindaco** chiede alla Consigliera Giardina di ritirare la proposta, chiedendo un impegno al Consiglio di rispettare il lavoro della 1<sup>a</sup> Commissione.

Il parere del Collegio dei Revisori è formale, mentre la decisione è politica.

La polemica è sterile, strumentale e contro la Città.

**Il Consigliere Giardina** accoglie l'invito del Sindaco e ritira la proposta, chiede un impegno a discutere il Regolamento.

**Il Consigliere Ceraulo** afferma il diritto di avere letto il Regolamento con la correlata proposta.

**Il Consigliere Pillera** afferma di aver sentito dai banchi dell'opposizione che il Regolamento presenta delle lacune e che quindi lo hanno letto, inoltre, per la sua conoscenza il Regolamento e la proposta sono state depositati.

Propone di dare per letto il Regolamento.

---

**Il Presidente** precisa che si applica il Regolamento e si passa a votazione delle richieste espresse.

**Il Consigliere Ceraulo** sostiene che in due minuti la maggioranza ha ritirato la proposta che poi dopo pochi minuti è stata riproposta dal Consigliere di Maggioranza. Chiede al Segretario chiarimenti sulle procedure da seguire.

**Il Cons. Anzalone** dichiara che si asterrà prendendo atto di quanto espresso dal Consigliere Giardina che ha cercato di smorzare gli animi.

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta del Consigliere Pillera di dare per letto il Regolamento che ottiene il seguente risultato:

Presenti	16 Consiglieri
Favorevoli	11 Consiglieri
Contrari	4 Consiglieri (Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)
Astenuto	1 Consigliere (Anzalone)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

.Di approvare la proposta del Consigliere Pillera.

**Il Presidente** passa agli emendamenti.

**Il Consigliere Paladina** propone di darli per letti, perché più che un emendamento sembra un vero e proprio regolamento.

**Il Presidente** constatata la contrapposizione tra maggioranza e minoranza, posto che si esaminerà un testo che dovrà acquisire il parere del Collegio dei Revisori, chiede al Consigliere Grillo di esporre il proprio emendamento.

**Il Presidente** indice la votazione sulla proposta del Consigliere Paladina di dare per letto l'emendamento del Consigliere Grillo che ottiene il seguente risultato:

Presenti	16 Consiglieri
Favorevoli	11 Consiglieri
Contrari	5 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la proposta del Consigliere Paladina di dare per letto l'emendamento.

**Il Consigliere Grillo** sostiene che laboratori di questi regolamenti è stata Bologna, questo regolamento mette insieme il Baratto Amministrativo e l'Amministrazione Condivisa. Ritiene che occorre approvare il Regolamento dell'Amministrazione Condivisa prima del bilancio di previsione. A suo avviso il Regolamento è sbagliato nell'impostazione. Illustra articolo per articolo le ragioni dell'emendamento.

**Il Consigliere Giardina** afferma che i 20,00 Euro sono frutto di un refuso per il quale oggi propone un emendamento. Dà lettura di un emendamento per il quale a € 20,00 si aggiunge la parola "massimo".

Essendo convinta della bontà del Regolamento invita la maggioranza ad approvarlo.

**Il Sindaco** osserva che oggi si sta cercando di strumentalizzare ed esautorare il lavoro della 1<sup>a</sup> Commissione mentre il lavoro di quest'ultima è meritevole.

Comunica che, al di là del Regolamento, molti cittadini donano lavori ed attività al Comune.

Comunica, altresì, che a giorni inizieranno i lavori del ponte di via Gaetano Basile donati dal Concittadino Paolo Maio in memoria dello zio morto proprio in un incidente sotto il ponte di detta via.

**Il Consigliere Sindoni** si dichiara amareggiata. La richiesta di rinvio è scaturita dalla necessità di un confronto e miglioramento.

**Il Consigliere Ceraulo** auspica che gli interventi della minoranza siano accolti. Si poteva ragionare meglio, giacché sussistono perplessità all'interno della maggioranza.

**Il Consigliere Anzalone** ringrazia il Signor Paolo Maio per la donazione. Invita il Presidente una volta acquisito il parere del Collegio dei Revisori che la proposta sia trasmessa per esame alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Commissione congiunta.

**Il Consigliere Grillo** chiede un intervento per far votare l'emendamento.

**Il Consigliere Pillera** replica che non possiamo approvare perché è sbagliato l'emendamento

*Esce il Consigliere Ceraulo presenti N. 15 Consiglieri, assente N. 1 Consigliere (Ceraulo).*

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento del Consigliere Grillo che ottiene il seguente risultato:

Presenti	15 Consiglieri
Assente	1 Consigliere (Ceraulo)
Contrari	11 Consiglieri
Favorevoli	4 Consiglieri (Anzalone, Sindoni, Caggegi e Grillo)

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di non approvare l'emendamento del Consigliere Grillo.

Si passa alla votazione dell'emendamento del Consigliere Giardina.

**Il Consigliere Anzalone** dichiara che avendo votato in Commissione vota favorevolmente.

**Il Consigliere Grillo** dichiara voto contrario per le criticità in precedenza espresse.

Il Presidente indice la votazione sull'emendamento del Consigliere Giardina che ottiene il seguente risultato:

Presenti	15 Consiglieri
Assente	1 Consigliere (Ceraulo)
Contrari	3 Consiglieri (Sindoni, Caggegi e Grillo)
Favorevoli	12 Consiglieri

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare l'emendamento del Consigliere Giardina.

**Il Presidente** passa alla votazione l'emendamento di tutta la 1<sup>a</sup> Commissione.

**Il Consigliere Anzalone** dichiara che avendo votato in Commissione vota favorevolmente.

**Il Presidente** indice la votazione sull'emendamento di tutta la 1<sup>a</sup> Commissione che ottiene il seguente risultato:

Presenti	15 Consiglieri
Assente	1 Consigliere (Ceraulo)
Favorevoli	15 Consiglieri

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

Di approvare all'unanimità l'emendamento della 1<sup>a</sup> Commissione.

**Il Presidente** fa propria la proposta del Consigliere Giardina di acquisire il parere del Collegio dei Revisori sul testo approvato per poi riportarlo in Consiglio Comunale

*Alle ore 01.51 rientra il Consigliere Ceraulo, presenti N. 16 Consiglieri.*

**Il Sindaco** rileva che la 1<sup>a</sup> Commissione è libera di sentire i sottoscrittori della proposta di Regolamento dell'Amministrazione Condivisa facenti parte e rappresentanti delle Associazioni locali.

Si passa alla votazione del rinvio con l'impegno della trasmissione del regolamento ai Revisori.

**Il Consigliere Anzalone** ritiene che ascoltare le Associazioni non è cosa sbagliata, in relazione del parere del Collegio dei Revisori.  
Dichiara vota contrario.

**Il Presidente** indice la votazione sul rinvio che ottiene il seguente risultato

Presenti	16 Consiglieri
Favorevoli	11 Consiglieri
Contrari	5 Consiglieri (Anzalone, Ceraulo, Sindoni, Caggegi e Grillo)

Alle ore 02,00 la seduta è sciolta.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE  
Dott. ANTO RAGAGLIA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Sig.ra Maria Enrichetta GIARDINA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio dal 24 DIC. 2018 al 08 GEN. 2019

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44, è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 24 DIC. 2018, per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.91, n.44, pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 24 DIC. 2018 al 08 GEN. 2019 senza opposizione o reclami, è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12 comma 1° della L.R. n.44/1991);  
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2° della L.R. n.44/1991).

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO